1927 Ep.85 con Amara Konate: “Vincere fa bene, vogliamo continuare. Siamo una buona squadra”

18 Febbraio 2026



L’Aquila 1927 è un cantiere. Strano a dirsi a fine febbraio, anche se tutte le squadre cambiano dopo il mercato invernale. I rossoblù di più però, perché subito dopo aver inserito diversi giocatori, soprattutto a centrocampo, hanno anche un nuovo allenatore, arrivato a metà della scorsa settimana e che all’esordio ha cambiato modulo. Risultato? Tutti devono conoscersi ancora bene con tutti.

Tra i nuovi c’è **Amara Konate**, che da quando è in città ha già conosciuto due tecnici, prima **Fucili** e poi **Chianese** che, contro la Maceratese, l’ha inserito in campo al rientro dagli spogliatoi. Un tempo, il secondo, in cui L’Aquila è andata a vincere la partita con a centrocampo due motorini come il guineano classe 99′ e l’aquilano **Giorgio Mantini**.

“Sono una mezz’ala, qualche partita ho giocato anche play, ma mi adatto a ciò che dice il Mister”, afferma Konate a 1927. “Chianese – aggiunge – è uno che cerca di far sentire tutti importanti, perché ok il singolo giocatore, ma se vuoi vincere è la squadra che conta”.

E sembra un po’ questa in effetti la filosofia attuale che guida la squadra rossoblù a nove giornate dal termine, in vista del derby col Giulianova.

“Il Mister – continua Konate – cerca sempre di dare energia positiva alla squadra, a me mi ha dato una buona impressione. Se seguiamo le sue idee secondo me andremo lontano”.

E’ quello che, dopo tante delusioni, ora dalle parti della vetta più alta dell’Appennino, tutti sperano.